

Università della Valle d'Aosta
Université de la Vallée d'Aoste

Strada Cappuccini, 2 A – 11100 AOSTA
Tel. 0165/1875200 - Fax 0165/1875203

2 A, Chemin des Capucins – 11100 AOSTE
Tél. 0165/1875200 - Fax 0165/1875203

Codice fiscale n. 91041130070

Verbale della *Task Force* anticorruzione di Ateneo.

Aosta, 05 dicembre 2024

Oggi, giovedì 05 dicembre 2024, alle ore 09.00, si è riunita presso la sede dell'Università della Valle d'Aosta – Université de la Vallée d'Aoste, sita in Strada Cappuccini n. 2A, la *Task Force* anticorruzione di Ateneo, di seguito per brevità "T.F.A.C."

Sono presenti:

- Lucia Ravagli Ceroni, Direttore generale e Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza (R.P.C.T.), in qualità di coordinatore;
- Federica De Luca, Dirigente dell'Area 1 - Affari generali e Risorse umane;
- Cristina Luboz, Dirigente dell'Area 2 - Didattica e Servizi agli studenti;
- Nadir Ducret, Dirigente dell'Area 3 - Ricerca, Finanze, Servizi patrimoniali e informatici;
- Manuela Bardini, Ufficio Affari generali, Area 1;
- Jennifer Maranzano, Ufficio Affari generali, Area 1;
- Valeria Vichi, Ufficio Personale docente e collaboratore, Area 1;
- Matteo Ganis, Ufficio Diritto allo Studio e Segreteria studenti, Area 2.

È assente giustificato Luca Trèves, Ufficio Patrimonio, Area 3.

Viene chiamata a svolgere le funzioni di segretario verbalizzante Manuela Bardini, Funzionario dell'Ufficio Affari generali.

Prende la parola il Direttore generale che, in qualità di RPCT di Ateneo, presiede la riunione.

La Dott.ssa Lucia Ravagli Ceroni comunica che, in data 01 novembre 2024, si è insediato il nuovo Responsabile della protezione dati (DPO), e che lo stesso ha un contratto di 3 anni, al termine dei quali l'Ateneo valuterà se proseguire con altri 24 mesi.

I servizi di Responsabile della protezione dei dati (RPD/DPO e di supporto, ai sensi dell'articolo 37 del Regolamento UE 2016/679, sono stati affidati alla società EURISTICA Srl, la quale ha individuato quale soggetto designato a ricoprire il ruolo di cui si tratta l'Avv. Emanuele Florindi, DPO, tra gli altri, di enti quali ADISU (ente di diritto allo studio della regione Umbria), ANVUR, ERDIS Marche (ente di diritto allo studio della regione Marche), INVALSI.

L'Avv. Florindi utilizza l'applicativo Smartsheet, una piattaforma SaaS, *Software as a Service*, basato su cloud, per la gestione della propria attività; la piattaforma in questione è utilizzata per pianificare le scadenze e gli adempimenti, monitorare l'effettiva risoluzione delle questioni in sospenso.

La Dott.ssa Lucia Ravagli Ceroni precisa che il riferimento per il DPO è l'Ufficio Affari generali e chiede che venga inviata apposita comunicazione a tutto l'Ateneo, al fine di centralizzare tutte le richieste da inoltrare all'Avvocato.

Il Direttore generale prosegue informando che l'Ufficio Affari generali ha cercato di modificare l'albero della trasparenza, sul sito di Ateneo, introducendo il riferimento al PIAO – Piano integrato di attività e organizzazione nell'ambito della sezione dedicata alla programmazione ma non è stato possibile intervenire direttamente. È stato, pertanto, aperto apposito ticket a GEBSsoftware (la software house che si occupa dell'assistenza al sito istituzionale).

Il Direttore generale, con riferimento a quanto emerso nel corso della riunione della T.F.A.C. del 07 maggio u.s., in merito al procedimento aperto dal Nucleo di valutazione sulle parti mancanti sul sito in relazione a quanto previsto dall'articolo 47 del Decreto legge n. 77/2021, convertito con modificazioni dalla Legge n. 108/2021, precisa che gli uffici di supporto hanno effettuato ulteriori approfondimenti e che l'applicabilità del disposto normativo è riferita esclusivamente alle procedure afferenti agli investimenti pubblici finanziati, in tutto o in parte, con le risorse previste dai Regolamenti UE 2021/240 e 2021/241, nonché dal PNC (comma 1).

Le stazioni appaltanti, pertanto, devono prevedere nei bandi di gara, negli avvisi e negli inviti, relativi alle procedure finanziate con fondi PNRR o dal PNC, specifiche clausole dirette all'inserimento, come requisiti necessari e come ulteriori requisiti premiali dell'offerta, di criteri orientati a promuovere l'imprenditoria giovanile, l'inclusione lavorativa delle persone disabili, la parità di genere e l'assunzione di giovani, con età inferiore a trentasei anni, e donne. Il contenuto delle clausole è determinato tenendo, tra l'altro, conto dei principi di libera concorrenza, proporzionalità e non discriminazione, nonché dell'oggetto del contratto, della tipologia e della natura del singolo progetto in relazione ai profili occupazionali richiesti, dei principi dell'Unione europea, degli indicatori degli obiettivi attesi in termini di occupazione femminile e giovanile e di tasso di occupazione delle persone disabili al 2026, anche in considerazione dei corrispondenti valori medi nonché dei corrispondenti indicatori medi settoriali europei in cui vengono svolti i progetti.

In merito all'obbligo summenzionato, è stata generata, e successivamente popolata, la pagina "Pari opportunità e inclusione lavorativa nei contratti pubblici nel PNRR e nel PNC | Università della Valle d'Aosta - Université de la Vallée d'Aoste". Alla luce delle ricerche effettuate, all'interno della sezione poc'anzi richiamata, è stata riportata la frase "Non risultano affidamenti rientranti nell'obbligo in oggetto".

La sezione citata era una delle due su cui l'Ateneo ha ottenuto valutazioni basse nell'ambito delle attestazioni OIV. L'altra era "Progetti di investimento pubblico", per la quale si è provveduto a generare la pagina implementata a cura dell'Ufficio Ricerca.

Nel 2023 l'ANAC aveva, inoltre, introdotto la possibilità di correggere le criticità emerse dalle attestazioni entro il 30 novembre 2023.

Con riferimento alle segnalazioni del Nucleo di Valutazione in merito all'attività di controllo interno sul corretto assolvimento degli obblighi di pubblicazione, nel corso della riunione del Nucleo dello scorso 27 novembre, lo stesso ha rilevato che, rispetto a quanto segnalato all'interno della griglia di valutazione approvata il 10 luglio e nella relativa attestazione conclusasi in data 11 luglio, sono state risolte le carenze riferite agli indicatori previsti da ANAC che non avevano raggiunto il valore del 100%:

- "Provvedimenti con cui le società a controllo pubblico garantiscono il concreto perseguimento degli obiettivi specifici, annuali e pluriennali, sul complesso delle

- spese di funzionamento, della macro-famiglia “Enti controllati”, tipologia dati “Società partecipate →”, la carenza registrata all’indicatore “Apertura formato” è stata superata con la pubblicazione del provvedimento in formato aperto;
- “Carta dei servizi o documento contenente gli standard di qualità dei servizi pubblici”, della macro-famiglia “Servizi erogati”, tipologia dati “Carta dei servizi e standard di qualità”, sulla la carenza registrata all’indicatore “aggiornamento” → il Nucleo ha rilevato la non sussistenza della carenza precedentemente indicata per l’indicatore “aggiornamento” riguardante la Carta dei servizi, in quanto la verifica dell’assolvimento dell’obbligo si riferisce all’anno 2023, periodo temporale antecedente alla revisione organizzativa. Inoltre, sempre con riferimento alla Carta dei servizi, il Nucleo ha apprezzato l’anticipazione sulla situazione di aggiornamento relativa al 2024, specificamente riguardo alla piena trasparenza delle informazioni in esame.

In merito alla comunicazione per le consultazioni con le “*Parties prenantes*”, il Direttore generale ricorda che, in data 14 ottobre u.s. è stato pubblicato, sul sito istituzionale di Ateneo, l’avviso in relazione alle consultazioni permanenti; precisa, altresì, che allo stato attuale non è pervenuta alcuna segnalazione.

Per quanto concerne la scadenza dei termini per la Relazione annuale del Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza anno 2024, il Direttore generale informa che, con Comunicato del Presidente dell’ANAC, approvato dal Consiglio dell’Autorità del 29 ottobre u.s., è stato differito il termine per la predisposizione e la pubblicazione della Relazione annuale che i RPCT sono tenuti ad elaborare ai sensi dell’art. 1, comma 14, della legge n. 190/2012. Per la redazione della relazione, gli RPCT si avvalgono della Scheda per la relazione annuale del RPCT 2024 pubblicata sul sito di ANAC. Ultimata la compilazione, la scheda deve essere pubblicata all’interno della sezione “Amministrazione trasparente”, sottosezione “Altri contenuti -- prevenzione della corruzione”.

La Dott.ssa Ravagli Ceroni segnala che, ad oggi, non è pervenuta alcuna comunicazione sulla casella di posta dedicata alle segnalazioni di illeciti rpct@univda.it o sugli ulteriori canali messi a disposizione dall’Ateneo.

La Task Force procede con la compilazione della scheda in merito al monitoraggio delle attività, delle pubblicazioni e degli adempimenti, previsto dal PNA 2022. L’obiettivo della scheda è quello di fornire un ausilio e una traccia al fine di procedere correttamente al monitoraggio sull’applicazione delle misure di prevenzione della corruzione e delle misure di trasparenza (obblighi di pubblicazione), inseriti nella sezione Rischi corruttivi del PIAO.

Dalla stessa non emergono anomalie a carico degli uffici della Direzione generale in merito alle procedure esistenti; risultano, altresì, pienamente rispettati i tempi inerenti alle misure previste dal PIAO 2024-2026.

La riunione della Task force prosegue con l’analisi del Form “Segnalazione disservizi studenti e utenti”, predisposto dall’ufficio Diritto allo studio e Segreteria studenti. Il dirigente dell’Area 2, Dott.ssa Cristina Luboz, prende la parola precisando che la realizzazione e la diffusione di tale form sono previsti dalla Carta dei servizi; lo stesso è stato predisposto prevedendo la possibilità, per studenti e utenti, di segnalare non solo malfunzionamenti e disservizi, ma anche con

un'accezione positiva, permettendo di formulare suggerimenti al fine di migliorare costantemente i processi.

Il dirigente dell'Area 3, Dott. Nadir Ducret, interviene sottolineando che il form andrà reso disponibile in maniera tempestiva, soprattutto in considerazione dell'avvio delle attività nel nuovo Polo di via Monte Vodice.

Il RPCT evidenzia che risulta necessario stabilire quale ufficio sarà incaricato di ricevere le segnalazioni e di smistarle agli uffici sulla base delle richieste ivi contenute: si prevede infatti che possano arrivare segnalazioni inerenti allo stabile che andranno inoltrate all'ufficio Patrimonio, oltre alle proposte e richieste in relazione ai servizi agli studenti.

Dopo ampia discussione, viene stabilito che le schede compilate mediante il form andranno a popolare un file Excel che dovrà essere controllato settimanalmente dai componenti della Task force afferenti all'Area 2. Il sistema consente anche di inviare una mail di notifica ogni qual volta viene inoltrata una richiesta/ segnalazione, ma per il momento, in fase di avvio del servizio, la Task force opta per il solo controllo tramite applicativo Excel, riservandosi di attivare la mail di notifica in un secondo momento.

La prossima riunione della Task Force Anticorruzione viene stabilita per il giorno mercoledì 15 gennaio 2025, alle ore 09.00.

Alle ore 09.45 si conclude la riunione.

Il Segretario Verbalizzante

Manuela BARDINI
(Firmato digitalmente)

Il Responsabile della prevenzione della
corruzione e trasparenza

Lucia RAVAGLI CERONI
(Firmato digitalmente)

Allegati n. 2:

- Allegato 1 - Scheda di monitoraggio anticorruzione e trasparenza.
- Allegato 2 - Form "Segnalazione disservizi studenti e utenti".